

RIABILITAZIONE CRANIO MANDIBOLARE

- ATM BASE -



PRESENTAZIONE DEL CORSO

IL DISORDINE TEMPOROMANDIBOLARE (DTM)

I disordini temporomandibolari (DTM) sono un disturbo di una o più strutture appartenenti all'apparato stomatognatico capaci di causare forti dolori e gravi disabilità a chi ne è colpito: il dolore associato con il DTM può esprimersi clinicamente come dolore masticatorio o dolore temporomandibolare, è questo ad esempio il caso delle sinoviti, capsuliti o dell'osteoartrite. Il dolore temporomandibolare può anche essere associato a disfunzioni del sistema masticatorio come clicking, blocchi articolari e limitazione del movimento.

EPIDEMIOLOGIA ED IMPATTO ECONOMICO

Il dolore facciale correlato al DTM si riscontra nel 4-12% della popolazione generale con un rapporto donne/uomini di due a uno, mentre soltanto l'1,4-7% ricerca il trattamento; segni e sintomi raggiungono un picco nella fascia di età compresa tra i 20 ed i 40 anni. La progressione verso il dolore intenso o cronico è rara ed è associata a un maggiore disturbo psicologico; l'impatto sulla qualità di vita individuale e la funzione fisica è significativo quando si manifesta la cronicità. Il DTM disabilitante si traduce in una consistente perdita di giorni lavorativi ed è causa di costi elevati per il sistema sanitario.

FISIOPATOLOGIA

Molti aspetti dell'eziologia del DTM non sono chiari: diversamente che per una causa dentale o oclusale, esiste decisa evidenza di un background biopsicosociale e multifattoriale ad illustrare la complessa interazione fra meccanismi biologici come ad esempio quelli ormonali, stati e tratti psicologici, condizioni ambientali e macro o microtraumi. Nel dolore masticatorio, il sovraccarico dato ad esempio dal serrare i denti, microtraumi o infiammazione locale dei muscoli, produce il rilascio di neurotrasmettitori che sensibilizzano il sistema nervoso periferico e centrale. In aggiunta a meccanismi di alterata regolazione del dolore anche influenzati dagli ormoni femminili, tale sensibilizzazione può condurre ad una diffusione localizzata o più generalizzata del dolore muscolare. Recentemente anche i fattori genetici sono stati implicati nell'insorgenza del dolore masticatorio. L'artralgia della temporomandibolare può conseguire a traumi o sovraccarichi intrinseci ed estrinseci dell'ATM, come ad esempio nel bruxismo, che possono superare le capacità adattative dei tessuti articolari. In alternativa, la capacità di adattamento dell'ATM può essere diminuita per fattori intrinseci come ridotto apporto ematico e ridotta nutrizione. Nella fisiopatologia dell'osteoartrosi sono stati chiamati in causa anche fattori genetici e legati al genere.

IL CORSO

I vari livelli della scuola di riabilitazione cranio mandibolare offrono piani formativi completi per professionisti sanitari sui disordini temporomandibolari, dolore orofacciale e loro riabilitazione multidisciplinare, permettendo al discente una crescita ampia, graduale ed accurata. Durante la mattina del primo giorno del corso base, dopo un'introduzione di anatomia e biomeccanica, viene ampiamente discussa la fisiopatologia di un disordine cranio mandibolare, con attenzione particolare alle due condizioni più diffuse, ovvero la dislocazione di disco e il lock, e loro valutazione. La valutazione proposta nel corso segue le indicazioni della Diagnostic Criteria for Temporomandibular Disorders (TMD), procedura validata e riconosciuta a livello internazionale, di cui viene consegnata al discente cartella clinica, algoritmo decisionale e strumento di misurazione dei movimenti mandibolari. Il pomeriggio è poi all'insegna dell'esecuzione e della pratica delle tecniche di terapia manuale, sia articolare che miofasciale, sostenute dalla letteratura scientifica di settore, oltreché sintesi della miglior Evidence Based Practice (EBP). Il secondo giorno è invece dedicato alle relazioni fondamentali dell'ATM con il rachide cervicale e le reciproche influenze, con il cranio e il sintomo più frequente nei DTM, la cefalea, attraverso un inquadramento come proposto dalla International Headache Society e associata valutazione fisioterapica secondo letteratura aggiornata. Oltre a tecniche di terapia

manuale specifiche per la cefalea e di efficacia sostenuta dalla letteratura, vengono mostrati esercizi terapeutici da integrare nella terapia del paziente, sia in presenza del terapeuta, sia come home treatment. Ampio risalto viene dato inoltre agli aspetti comunicativi e comportamentali da porre in essere col paziente con disordine temporomandibolare.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, della durata di due giorni consecutivi "Riabilitazione Cranio Mandibolare - ATM Base", vede coincidere la responsabilità scientifica e la docenza nella persona del Dott. Valerio Palmerini, fisioterapista, PhD(c), MSc e Direttore della Scuola di Riabilitazione Cranio Mandibolare di Roma. L'assistenza alla docenza è completata dalla Dott.ssa Valeria Diviziani, fisioterapista e dalla Dott.ssa Lia Brocchi, fisioterapista, entrambe con formazione specifica nel trattamento e nella cura dei disordini temporomandibolari.

GIORNO 1

09.00 - 10.30: ANATOMIA, FIOLOGIA E PATOLOGIA DELL'ATM

- Struttura dell'apparato stomatognatico
- Muscoli e legamenti dell'ATM
- Innervazione orofacciale
- Artrocinesimatica mandibolare, fisiologica e patologica
- Classificazione delle disfunzioni cranio mandibolari
- Restrizioni biomeccaniche: l'incoordinazione condilodiscale

10.30 - 10.45: Pausa Caffè

10.45 - 13.00: VALUTARE UN DISORDINE TEMPOROMANDIBOLARE



- Valutazione secondo AXIS I, protocollo internazionale DC/TMD
- Palpazione e semeiotica dell'ATM
- Palpazione dei muscoli masticatori e TMD Decision Tree
- Le 4 chiavi base della Riabilitazione dei Disordini Temporomandibolari secondo EBM e EBP

13.00 - 14.00: Pausa Pranzo

14.00 - 15.45: 1 di 4 CHIAVI BASE: TERAPIA ARTICOLARE DELL'ATM

- Tecniche di terapia manuale secondo EBM e EBP per l'ATM
- Esercizio terapeutico dell'ATM

15.45 - 16.00: Pausa Caffè

16.00 - 17.30: 2 di 4 CHIAVI BASE: TERAPIA MIOFASCIALE DELL'ATM

- Release Miofasciale del massetere, digastrico e temporale
- Release delle restrizioni della fascia superficiale e profonda del viso

GIORNO 2

09.00 - 10.15: Riepilogo pratico della giornata precedente

10.15 - 10.30: Pausa Caffè

10.30 - 11.30: MAL DI TESTA E ATM: QUALE RELAZIONE?

- Come e quanto il rachide cervicale può influenzare l'ATM
- Riconoscere le cefalee: differenziale clinico di cefalea tensiva, cefalea cervicogenica ed emicrania
- Esame clinico per il mal di testa secondo l'EBM

11.30 - 13.00: 3 di 4 CHIAVI BASE: TERAPIA CRANIO CERVICALE

- Test secondo l'EBM (FRT, Neck Endurance Test)
- Trigger pointS (TrPs) cranio cervico mandibolari
- Tecniche di terapia manuale secondo EBM e EBP per il rachide cervicale superiore

13.00 - 14.00: Pausa Pranzo

14.00 - 15.45: 3 di 4 CHIAVI DEL DTM: TERAPIA CRANIO CERVICALE

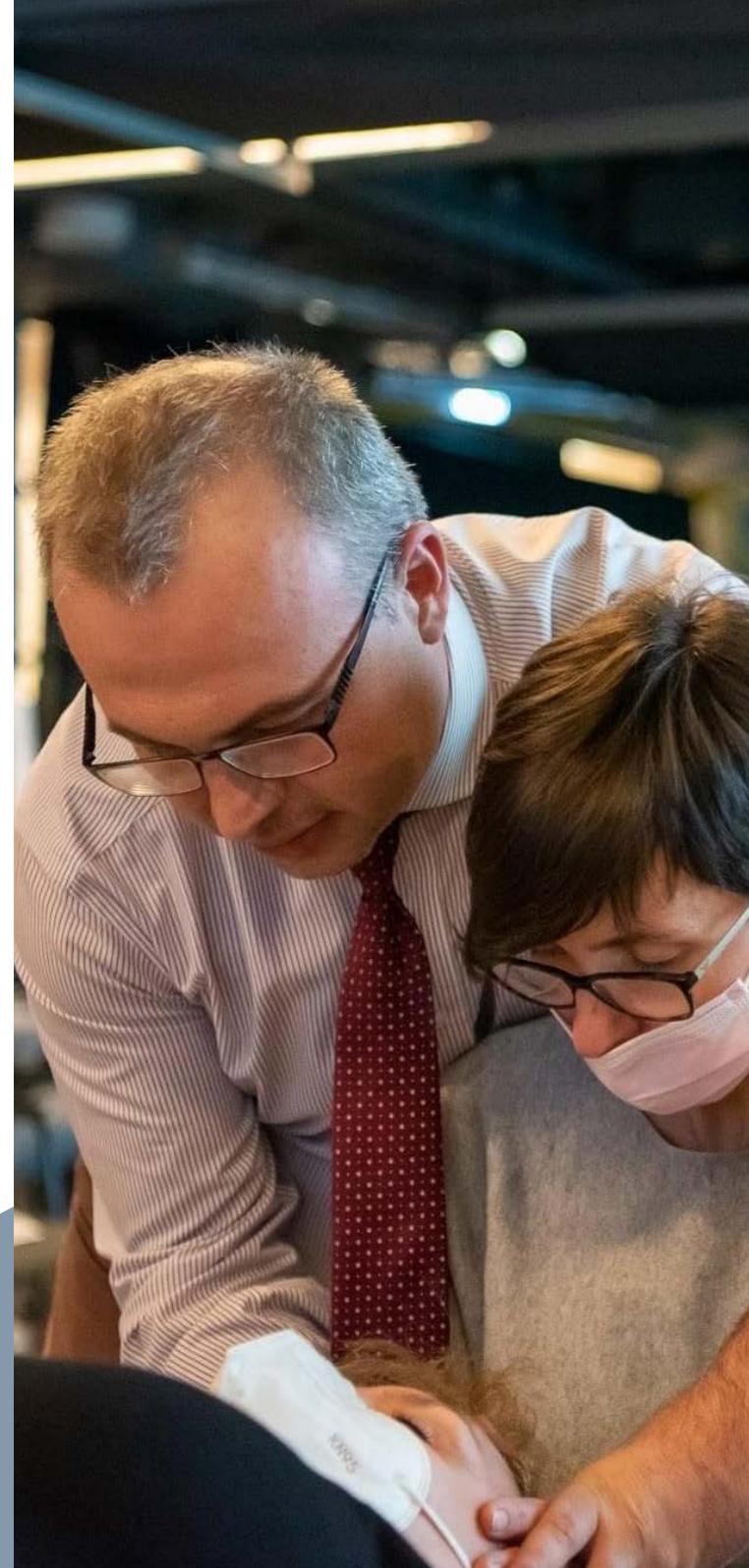
- Approcciare il cranio: perché e cosa dice la letteratura ufficiale
- Tecniche manuali di compressione e decompressione del cranio (fronto-occipitale, parietale, temporale)

15.45 - 16.00: Pausa Caffè

16.00 - 17.15: 4 di 4 CHIAVI DEL DTM: EDUCAZIONE E COUNSELING

- Indicazioni comportamentali per il paziente e per l'operatore
- Home exercise programme e counseling

17.15 - 17.30: Dibattito finale, domande e risposte, valutazione finale per l'assegnazione dei crediti ECM e consegna degli attestati



OBIETTIVI

Al termine del corso il partecipante sarà in grado di:

- Entrare rapidamente in possesso di strumenti e tecniche validate per ottenere da subito risultati terapeutici
- Acquisire conoscenze approfondite relative ai più comuni mal di testa, alle loro cause e al loro trattamento riabilitativo
- Ampliare il proprio bagaglio terapeutico e professionale, con possibilità di collaborazione con odontoiatri, chirurghi maxillofacciali e neurologi
- Fornire strategie comunicative e comportamentali per incidere ulteriormente SUGLI outcome terapeutici



CREDITI 
21,8 ECM

RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE



Dott. Valerio Palmerini
Fisioterapista, PhD(c), MSc

DOCENTI



Dott.ssa Valeria Diviziani
Fisioterapista



Dott.ssa Lia Brocchi
Fisioterapista

Organizzazione Scientifica - Provider AGE.N.A.S. n°3835



In Partnership con



Conforme ai requisiti della Norma
EN ISO 9001:2015



Certificato No. IT19-7301A

Registrato con accreditamento ECM presso



AGE.N.A.S.
Ente del Ministero della Salute
Programma nazionale
Educazione Continua in Medicina

Info

 0761 221482

 info@phisiovit.it

 www.phisiovit.it

Seguici sui Social
PhisioVit

